

Gelate avvenute tra il 7 e il 8 aprile 2021 – Stima dei danni alle produzioni agricole

CHIARIMENTI

A maggior dettaglio della nota n. 9943 del 16/04/2021 contenente le indicazioni operative per la ricognizione dei danni derivanti dalle gelate avvenute tra il 7 e il 8 aprile 2021 nel territorio piemontese si segnala quanto segue:

1. si precisa ulteriormente che la procedura attivata per la ricognizione in corso sarà sottoposta al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'eventuale riconoscimento di una deroga al Piano di gestione rischi vigente (in base alla normativa vigente, non sarebbe possibile attivare gli interventi compensativi previsti dall'art. 5 del D.lgs. 102/2004 e s.m.i. in quanto trattasi di danni a produzioni assicurabili). Trattandosi quindi, al momento di una ricognizione, e considerato che i danni derivanti dalle gelate, a differenza di altri eventi avversi o calamitosi, diventano apprezzabili a distanza di alcuni giorni dall'avvenuta avversità, si ritiene di indicare il giorno **7 maggio 2021** quale termine organizzativo per la presentazione delle comunicazioni da parte dei Comuni alla Regione, attraverso la procedura Nembo – Procedimenti; è quindi chiaro che le aziende dovranno provvedere a fornire le informazioni necessarie in tempo utile alla loro gestione;
2. possono essere ritenute valide le segnalazioni già acquisite dalle Amministrazioni comunali alla data di ricevimento della nota di cui sopra a condizione che contengano i medesimi dati indicati nel Modello "Agricoltura-Produzioni" allegato alla medesima comunicazione o, qualora le segnalazioni agli atti fossero mancanti di qualche dato, l'Amministrazione comunale proceda ad acquisire le informazioni necessarie anche mediante l'ausilio di banche dati esistenti, rilevazioni dirette o altre informazioni, senza necessariamente richiedere l'invio di nuove segnalazioni;
3. i dati inseriti dal Comune sul servizio "Nembo - Procedimenti" dovranno essere aggregati per l'intero territorio comunale alla scala del foglio di mappa riportando le specifiche colture interessate dai danni (non è quindi, al momento, necessario indicare le aziende danneggiate);
4. per quanto concerne i danni all'apicoltura, in considerazione della pratica del nomadismo, o comunque del trasferimento delle arnie, è necessario presentare la segnalazione di danno all'Amministrazione comunale in corrispondenza della quale fossero presenti gli apiari nei giorni 7 e 8 aprile u.s.
5. il campo "colture danneggiate" deve essere compilato indicando in modo specifico la varietà della coltura colpita. Ad esempio non deve essere indicato semplicemente "frutteto", ma melo, pero, susino, pesco, ecc.